



Allegato B al Decreto n. 44 del 18 MAG. 2018

pag. 1/5

ATTO DI ADESIONE

INTESTAZIONE ENTE (CARTA INTESTATA)

Trasmissione tramite PEC

Codice Ente _____

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Direzione Lavoro
Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23
30121 VENEZIA
lavoro@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ come da formale incarico conferito in data _____ in
qualità di legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente
munito di potere di rappresentanza ⁽¹⁾ della Società/Associazione/Ente/Agenzia
_____ con sede legale in
_____ Via _____ Telefono
_____, Fax _____, E-mail _____
PEC _____, C.F. _____ e P. IVA _____,
domiciliato per la carica in _____ Via _____ ove intende sia inoltrata
ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione delle attività di cui alla D.G.R. n. 584 del 30/04/2018;
- preso atto del D.D.R. n. _____ del _____ ⁽²⁾ e dei suoi contenuti e, in particolare, delle attività approvate a favore del soggetto qui rappresentato;
- preso altresì atto di quanto contenuto nelle disposizioni regionali in materia di gestione e rendicontazione delle predette attività, nonché di erogazione degli anticipi, di cui di cui al Testo Unico per i Beneficiari D.G.R. n. 670 del 28/04/2015 e alla D.G.R. 1095 del 13 luglio 2017 aggiornata dalla DGR n. 584 del 30/04/2018.

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività, approvate con il predetto provvedimento, in conformità al progetto approvato;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui al Testo Unico per i Beneficiari D.G.R. 670 del

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, precisare anche gli estremi dell'atto di procura.

² Inserire il provvedimento di approvazione dei progetti.



28/04/2015 e alla D.G.R. n. 584 del 30/04/2018 e ad eventuali successive modifiche, integrazioni o prescrizioni esplicative;

- adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 125 comma 4 lettera b) del Reg. UE 1303/13 e alle disposizioni di cui alla D.G.R. 1095 del 13 luglio 2017 aggiornata dalla DGR n. 584 del 30/04/2018 e al Testo Unico per i Beneficiari D.G.R. 670 del 28/04/2015, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni stesse;
- adottare un conto corrente dedicato alle attività oggetto di finanziamento, ai fini della tracciabilità della spesa;
- rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione, ed in particolare le scadenze previste per la presentazione delle richieste di rimborso, delle previsioni di spesa e i dati di monitoraggio fisico e procedurale, in coerenza con quanto disposto dall'art. 112 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- rispettare gli obblighi pubblicitari secondo le modalità previste nella Direttiva operativa di riferimento;
- conservare i documenti in originale o in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica per i 10 anni successivi all'ultimo pagamento al beneficiario nel rispetto del termine previsto dalla normativa fiscale nazionale di riferimento⁽³⁾, conservandoli in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- garantire il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- consegnare il rendiconto periodico, così come previsto dalla Direttiva di riferimento.
- rispettare ogni altra disposizione, contenuta nei provvedimenti sopra richiamati;

consapevole che ogni ostacolo o irregolarità frapposto all'esercizio dell'attività di controllo da parte dell'Amministrazione Regionale, nonché ogni violazione delle norme che disciplinano gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle predette disposizioni, qualora ne sia accertata la natura strumentale, può costituire motivo di revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate e dei relativi interessi

dichiara

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di propria competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- di accettare di venire incluso nell'elenco dei beneficiari;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici ad eccezione di quanto indicato nel piano finanziario preventivo del progetto;

³ Art. 2220 Cod. Civile.



- di essere consapevole e accettare che le erogazioni delle anticipazioni, delle eventuali erogazioni intermedie e del saldo dei contributi assegnati ai progetti approvati avvengano compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili come previsto dal Testo Unico per i Beneficiari e dalla D.G.R. 1095 del 13 luglio 2017 aggiornata dalla DGR n. 584 del 30/04/2018;
- di esser consapevole che, qualora a seguito dei controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000, emerga la non veridicità di quanto dichiarato nella dichiarazione sostitutiva di certificazione sull'assenza delle cause ostative, presentata dal beneficiario in allegato alla domanda di ammissione al finanziamento, l'Amministrazione regionale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, procederà, nel rispetto della L. n. 241/1990, alla decadenza del finanziamento ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;
- di aver preso conoscenza dell'informativa sulla privacy e di autorizzare il trattamento e la diffusione dei dati forniti, con le modalità ivi indicate;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario o riferita alla nomina e/o ai poteri del sottoscrittore del presente atto sopra indicati, sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati, anche in relazione alla validità dell'informazione antimafia, se dovuta, già richiesta o acquisita dall'Amministrazione regionale ⁽⁴⁾.

dichiara, altresì,

ai sensi e per gli effetti degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale richiamata all'art. 76 del D.P.R. 445/00 per le ipotesi di falsità in atti, dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi, che l'atto (procura/verbale) che legittima il sottoscrittore alla firma, allegato al presente atto di adesione, è conforme all'originale, conservato presso _____ ⁽⁵⁾.

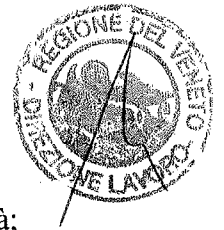
(barrare solo le caselle che interessano)

- ☐ Allega dichiarazione sostitutiva di certificato camerale (CCIAA) nonché dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159 del 06/09/2011 e s.m.i. per il rilascio dell'informazione prefettizia ⁽⁶⁾;
- ☐ Dichiara che la documentazione necessaria ai fini dell'inoltro della richiesta di informazioni antimafia di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 è già stata trasmessa alla Direzione _____ in data _____;
- ☐ Dichiara di non essere tenuto a presentare la documentazione necessaria ai fini dell'inoltro della richiesta di informazioni antimafia in quanto:
 - ☐ Ente pubblico
 - ☐ Soggetto beneficiario di contributo pubblico pari o inferiore a euro 150.000,00⁽⁷⁾.

4 Ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 159/2011 l'informazione antimafia ha una validità di 12 mesi, salvo che non siano intervenute modificazioni dell'assetto societario o gestionale dell'impresa. In tal caso i legali rappresentanti dell'organismo societario sono tenuti ad ottemperare, entro 30 giorni dalle modifiche, all'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia copia degli atti da cui risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011.

5 Indicare dove l'atto è conservato (specificare es: l'ente pubblico, studio notarile, o presso il soggetto beneficiario rappresentato).

6 Ai sensi della vigente normativa inerente alle disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso, per le attività di importo superiore a euro 150.000,00, sia i Soggetti beneficiari iscritti alla C.C.I.A.A. sia quelli non iscritti, sono tenuti a presentare la documentazione relativa ai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 che l'Amministrazione regionale trasmetterà alla Prefettura territorialmente competente per il rilascio di informazione prefettizia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.



allega

- copia fronte/retro del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;
- copia dell'atto (procura/verbale di nomina con specifica dei relativi poteri) che legittima il sottoscrittore alla firma.

Luogo e data, _____

Timbro e firma del legale rappresentante

_____ (8)

8 Per le attività di importo pari o inferiore a euro 150.000,00, i Soggetti beneficiari non dovranno produrre alcuna documentazione ai fini della richiesta di informazione antimafia.

8 Il firmatario è colui che firma digitalmente il presente atto di adesione.



Informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche
(ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196)

Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza ed i Suoi diritti.

L'utilizzo dei dati che La riguardano ha finalità amministrative e contabili.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

La gestione dei Suoi dati, nella Sua qualità di legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente munito di potere di rappresentanza, è informatizzata e manuale. I Suoi dati personali non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e il loro eventuale mancato conferimento non consentirà l'avvio delle attività approvate e ammesse a finanziamento pubblico.

Il titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede in : Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

Per i progetti presentati alla Direzione Lavoro, il responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Lavoro, con sede in Venezia, Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 30121 Venezia.

Le competono i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Lei potrà, quindi, chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE LAVORO
Dott. Pier Angelo Turri

